

Data	Testata	Edizione	Pagina
16.09.16	Quotidiano del Sud	CS	22

■ FUSCALDO Ai cittadini è stato comunicato dopo 3 mesi

Sorgente Cuccari, le analisi «L'acqua non è potabile»

di **STEFANIA SAPIENZA**

FUSCALDO - L'acqua della fontana pubblica "Cuccari" non è potabile e, pertanto, il sindaco di Fuscaldo, Gianfranco Ramundo, in data 15 settembre ha emanato un'ordinanza con la quale ne vieta, di fatto, ogni utilizzo. Fin qui nulla di strano, se non per il semplice fatto che il prezioso liquido sgorgante dalla fontanella in questione, non è potabile dal mese di giugno. In buona sostanza, tutti coloro i quali - residenti, turisti e persone in transito - hanno riempito per tutta l'estate bottiglie, bidoni e ampolle dalla fonta-

In estate tutti
hanno bevuto
tranquillamente

na pubblica, e bevuto poi l'acqua, è un miracolo se non si sono sentiti male. Ma, procediamo con ordine. Nel documento reso pubblico dal sindaco Ramundo, viene evidenziato che "in data 24 agosto 2016, l'Azienda sanitaria provinciale di Cosenza ha inviato un fax (numero 7132, protocollo generale dell'Ente), con il quale si comunica che i parametri analizzati sul campione d'acqua prelevato in data 27 luglio 2016, presso la fontana pubblica "Cuccari" (sita in località Cuccari, lungo la strada provinciale 31), hanno evidenziato alterazioni batteriologiche che condizionano la qualità del-

l'acqua distribuita». In virtù di ciò, pertanto, il primo cittadino ha ordinato «a scopo cautelativo e con decorrenza immediata, il divieto di utilizzo dell'acqua erogata dalla fontana; nonché l'affissione dell'ordinanza in questione presso la sorgente "Cuccari". Certo, dire che sono state registrate "alterazioni batteriologiche" è molto approssimativo come dato, e proprio per tutelare la salute pubblica, magari sarebbe stato il caso di effettuare ulteriori accertamenti. Così come molto tardiva è risultata essere la risposta dell'Asp, che a reso noto l'esito delle analisi a distanza di un mese.



Una foto della sede comunale ubicata a Fuscaldo Paese